



**LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"**  
**SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO – MADE IN ITALY**  
**CHIETI**

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 - 41529 - C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690  
PEO: [chpm02000g@istruzione.it](mailto:chpm02000g@istruzione.it) - PEC: [chpm02000g@pec.istruzione.it](mailto:chpm02000g@pec.istruzione.it) - [www.magistralechieti.edu.it](http://www.magistralechieti.edu.it)

LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI  
Prot. 0005701 del 14/05/2026  
IV (Entrata)

**ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI**  
**DEL CORSO DI STUDI Anno**  
**scolastico 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> sez. C S.Umane**



## Indice del documento

1.	Quadro orario
2.	Presentazione sintetica della classe
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo
2.3	Continuità didattica
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP
4.1	PECUP
4.2	Obiettivi generali conseguiti
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica
5.1	Competenze trasversali
5.2	Piano delle attività
6.	Attività e progetti
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Attività e progetti Educazione Civica
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari
6.4	Percorsi CLIL
6.5	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione
8	Modalità e strumenti di verifica
8.1	Tipologie di prove di verifica
8.2	Prove di verifica in itinere e finali
9.	Elementi e criteri di valutazione
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline
9.2	Strumenti di valutazione

### Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

## 1 Quadro orario

### Liceo SCIENZE UMANE

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Latino	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h
Filosofia	3h	3h	3h
Scienze Umane	5h	5h	5h
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	2h	2h	2h
Fisica	2h	2h	2h
Scienze Naturali	2h	2h	2h
Storia dell'Arte	2h	2h	2h
Scienze Motorie	2h	2h	2h

## 2 Presentazione sintetica della classe

### *2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio*

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2023/2024	22		1	3
2024/2025	21		1	
2025/2026	22	-	-	-

### *2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo*

## **Profilo Generale della Classe**

La classe **5<sup>a</sup> C del Liceo delle Scienze Umane**, composta da **22 studenti** (19 ragazze e 3 ragazzi), si presenta come un gruppo decisamente **eterogeneo**. Tale eterogeneità si manifesta sia sul piano delle capacità cognitive che su quello relazionale.

- **Inclusione e Bisogni Educativi:** Il gruppo classe è caratterizzato da una spiccata varietà di stili di apprendimento. Sono presenti:
  - **7 alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**, per i quali è stato redatto e attuato il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- **Livelli di preparazione:** Si osservano fasce di profitto differenziate, che spaziano da autonomia critica ed eccellenze in alcune discipline a situazioni che necessitano di costante supporto per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

## **Dinamiche Relazionali e Partecipazione**

Sotto l'aspetto socio-affettivo, la classe ha vissuto un'evoluzione significativa nel corso del triennio:

- **Evoluzione del gruppo:** Inizialmente frammentata in sottogruppi (alcuni molto coesi e altri più introversi/silenziosi), la classe ha intrapreso un percorso di crescita collettiva.

- **Interventi mirati:** Un ruolo chiave è stato svolto dal progetto di **orientamento formativo** al quarto anno con la psicologa scolastica, mirato proprio al potenziamento delle competenze relazionali e dell'intelligenza emotiva.
- **Clima attuale:** Ad oggi, la classe appare **abbastanza unita**. Sebbene persista una piccola minoranza (4-5 alunni) che tende al riserbo per inclinazioni anche personali, il clima generale è costruttivo e il rapporto con il corpo docente è basato nella maggior parte dei casi sulla fiducia e sulla collaborazione.

## Continuità Didattica e Percorso Formativo

Il percorso scolastico della 5<sup>a</sup> C è stato segnato da una forte **discontinuità del corpo docente**, fattore che ha richiesto agli studenti una notevole capacità di adattamento.

- **Criticità:** In particolare nell'ultimo anno, l'assenza prolungata per motivi di salute di una docente ha rappresentato una sfida per la stabilità didattica della materia d'indirizzo. È stato necessario provvedere a un programma di integrazione tra gli argomenti comuni di filosofia e di S. Umane per ottemperare alle mancanze del programma di quest'ultima soprattutto perché materia di indirizzo e di valutazione all'esame di maturità. I ragazzi hanno mostrato una progressiva ansia per questa situazione chiedendo aiuto a tutti i professori e al Dirigente. L'arrivo del docente supplente per la materia è stato solo a maggio per tale motivo il programma svolto risulta appena sufficiente.
- **Resilienza:** Nonostante il susseguirsi di diversi docenti nel triennio, la classe ha dimostrato una buona capacità di riorganizzazione, mantenendo l'impegno verso gli obiettivi ministeriali.

## Esperienze Significative e Educazione Civica

Le attività extra-curricolari sono state i veri catalizzatori della coesione del gruppo:

- **Uscita didattica a San Patignano ( III):** adesione al percorso di educazione civica **Al di là del muro**.
- **Manifestazione di presenza Civile per Libera a Roma (III)**
- **Viaggio d'Istruzione in Sicilia (IV Anno):** La partecipazione alla **Manifestazione di presenza Civile di Libera a Trapani** ha permesso di affrontare i temi della legalità, trasformando l'esperienza in un momento di forte crescita civile e umana.
- **Viaggio d'Istruzione a Bruxelles (V Anno):** Un viaggio che ha unito didattica e cittadinanza attiva. Attraverso lo studio della tragedia di **Marcinelle** e la visita alle istituzioni europee, gli studenti hanno consolidato le competenze di **Educazione Civica**, sviluppando una maggiore consapevolezza dell'identità europea
- Partecipazione alla **Manifestazione di presenza Civile per Libera a Chieti ( V)**

### 2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)

	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	Continuità	Continuità	Continuità
ITALIANO	Discontinuità	Continuità	Continuità
LATINO	Discontinuità	Continuità	Discontinuità
STORIA	Discontinuità	Continuità	Discontinuità
FILOSOFIA		Continuità	Discontinuità
SCIENZE UMANE	Discontinuità	Continuità	Continuità
INGLESE	Discontinuità	Continuità	Discontinuità
MATEMATICA	Discontinuità	Continuità	Continuità
FISICA		Continuità	Continuità
SCIENZE NATURALI	Continuità	Continuità	Continuità
STORIA DELL'ARTE		Continuità	Continuità
SCIENZE MOTORIE	Discontinuità	Continuità	Continuità

### 3 In dicazion i su str ategie e metodi per l'in clu sion e [modificare all 'occorr en za]

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

### 4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

#### 4.1 PECUP

<b>PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</b>	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
<b>Area metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b>Area logico argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b>Area Linguistica e comunicativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> </li> <li>● Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>● Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
<b>Area Storico Umanistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>● Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>● Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>● Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>

#### **4.2 Obiettivi generali conseguiti**

##### **[modificare all'occorrenza]**

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

## 5. In dicazione generali su ll 'attivit à didatt ica

### 5.1 Competenze trasversali

<b>COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE STORICO - SOCIALE</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>
<p>- Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale):</p> <p>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica)</p> <p>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)</p> <p>- Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>- Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</p> <p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza)</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza)</p>	<p>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <p>- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <p>- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale).</p>	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <p>- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <p>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <p>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</p>

<i>(Competenza digitale)</i>			
------------------------------	--	--	--

## **5.2 Piano delle attività**

**Disciplina: ITALIANO**

**Prof.ssa D'Amelio Barbara**

**Profilo della classe:**

La classe, piuttosto fragile dal punto di vista didattico ed emotivo, si presenta nel complesso tranquilla e rispettosa delle regole. Nel corso del triennio gli alunni hanno progressivamente sviluppato un certo interesse nei confronti della disciplina, mostrandosi generalmente partecipi, disponibili a recepire stimoli e, nella maggior parte dei casi, responsabili nello svolgimento del lavoro assegnato. Permangono tuttavia alcune situazioni di discontinuità nell'impegno e nella frequenza, che hanno richiesto frequenti richiami e sollecitazioni.

Per quanto riguarda la preparazione, sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti e caratterizzata da una marcata eterogeneità, si rileva un livello complessivamente discreto sul piano valutativo, a cui non sempre corrisponde un'altrettanto solida acquisizione delle competenze. Permangono infatti criticità, in particolare nella produzione scritta, riconducibili a lacune pregresse e a fragilità di vario tipo.

In riferimento alle competenze conseguite, si evidenzia la presenza di un gruppo di alunni, tra cui alcune eccellenze, che ha raggiunto un livello discreto o buono, pur con alcune incertezze, soprattutto nell'ambito scritto. Un secondo gruppo si attesta su livelli sufficienti o medi, ma presenta difficoltà legate a uno studio non sempre costante e organizzato. Infine, alcuni alunni evidenziano una preparazione ancora insufficiente, con fragilità significative soprattutto nell'espressione scritta. Nella classe sono inoltre presenti alunni che necessitano di interventi didattici personalizzati, per i quali sono stati predisposti e attuati specifici percorsi, in coerenza con la normativa vigente.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo ai giorni nostri.</p> <p>Rapporto tra lingua e tradizione letteraria Lingua letteraria</p> <p><b>LETTERATURA, SOCIETÀ E CULTURA, AUTORI, OPERE E TESTI</b></p> <p><b>COMUNICAZIONE</b> (scritta, orale, multimediale)</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi scritti</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b> Tipologie previste per l'Esame di Stato</p>	<p>Dall'età napoleonica all'Unità d'Italia: il Neoclassicismo, il Preromanticismo e il Romanticismo Ugo Foscolo Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi L'età postunitaria: la Scapigliatura; il Naturalismo e il Verismo Giovanni Verga Il Decadentismo e l'Estetismo Gabriele d'Annunzio Giovanni Pascoli Il primo Novecento: società e cultura, storia della lingua e fenomeni letterari, le avanguardie Italo Svevo Luigi Pirandello Tra le due guerre: società e cultura, storia della lingua e fenomeni letterari; l'Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale <b>PRODUZIONE SCRITTA</b> L'analisi del testo in prosa L'analisi del testo poetico Il testo argomentativo Il tema di ordine generale</p>
<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezione frontale Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) <i>Brain storming</i> Analisi testuale Collegamenti intertestuali Esercitazioni scritte e orali Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Mappe concettuali Video/ audio Manuali /dizionari Internet LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Tema a carattere generale Osservazioni sistematiche Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<b>Prove scritte:</b> sono state svolte due prove nel primo quadrimestre e due nel secondo, e tra queste la simulazione della prima prova d’esame <b>Prove orali:</b> almeno due prove nel primo e due prove nel secondo quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **Disciplina: LATINO**

**Prof.ssa D’Amelio Barbara**

#### **Profilo della classe:**

La classe, complessivamente tranquilla e rispettosa delle regole, si è rivelata piuttosto fragile dal punto di vista didattico ed emotivo. Gli alunni, che lo scorso anno avevano un’altra docente, hanno incontrato alcune difficoltà nell’adattarsi a un diverso approccio metodologico, mostrando nei confronti della disciplina un impegno e un interesse inferiori rispetto a quelli rilevati in italiano e non partecipando sempre al dialogo educativo in modo attivo.

In merito alla preparazione, la situazione risulta eterogenea: un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un livello discreto; altri si attestano su livelli sufficienti o medi, ma presentano difficoltà legate a uno studio non sempre costante e organizzato, spesso di tipo mnemonico; infine, alcuni evidenziano una preparazione appena sufficiente o ancora insufficiente, con fragilità significative soprattutto nella produzione scritta. Tali criticità risultano più marcate in alcuni alunni con bisogni educativi speciali.

È necessario precisare, inoltre, che le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni riguardano prevalentemente l’ambito letterario; l’analisi dei testi è stata condotta con il supporto della traduzione a fronte e molti brani sono stati letti in traduzione italiana. Non è stato possibile, infatti, approfondire in modo sistematico lo studio della lingua, a causa delle fragilità riscontrate, delle carenze pregresse e del numero limitato di ore di lezione.

Lo svolgimento del percorso didattico è stato inoltre condizionato dalla riduzione delle ore dedicate alla disciplina, in particolare nel secondo quadrimestre, a causa della coincidenza con festività e con attività curricolari ed extracurricolari alle quali la classe ha partecipato.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p><b>LINGUA</b> Ripasso dei contenuti morfologici e sintattici affrontati nei precedenti anni scolastici</p> <p><b>LETTERATURA</b> Analisi di testi letterari dell'età imperiale</p> <p>Caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato</p> <p>Le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi</p> <p>L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati</p>	<p><b>La prima età imperiale:</b> il contesto storico-culturale; la letteratura della prima età imperiale.</p> <p>Lucio Anneo Seneca Marco Anneo Lucano Petronio</p> <p>La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale Quintiliano</p> <p><b>Dal principato per adozione alla caduta dell'impero:</b> caratteristiche storico-culturali del periodo (sintesi)</p> <p>Tacito Apuleio</p>
<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezione frontale Discussioni di gruppo Metodologia individualizzata e/o personalizzata Analisi testuale Collegamenti intertestuali</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>Libri di testo Appunti Mappe concettuali Internet LIM</p>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p>	<p>Interrogazioni Prove semi-strutturate/strutturate Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Osservazioni sistematiche Analisi di un testo letterario in prosa/poesia con traduzione a fronte</p>
<p><b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b></p>	<p>Due prove di verifica a quadrimestre, di cui una necessariamente scritta</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: INGLESE**  
**Prof.ssa Grassi Maria**  
**Profilo della classe: 5C**

Il percorso formativo dell'anno scolastico in corso della classe 5<sup>C</sup> ha portato gli studenti a una maturazione della consapevolezza critica, sebbene il profilo d'uscita risenta inevitabilmente della mancata continuità didattica, dovuta all'alternanza di docenti nel corso del triennio. Tale frammentarietà, unita a un monte ore limitato, ha reso complesso il consolidamento di un livello linguistico omogeneo, confermando la divisione della classe in tre fasce distinte:

- **Gruppo di livello alto:** ha raggiunto una buona padronanza e fluidità espositiva.
- **Gruppo di livello medio:** ha mostrato progressi nella *fluency*, pur mantenendo alcune incertezze strutturali.
- **Gruppo di livello basso:** nonostante il supporto costante, non ha raggiunto pienamente le competenze linguistiche previste per la fine del ciclo di studi, rimanendo legato a una produzione stentata. Si rileva, inoltre, la persistenza di difficoltà per il gruppo di studenti con profili DSA che, nonostante gli strumenti compensativi e il supporto costante, continua a manifestare incertezze nell'esposizione in lingua inglese, mantenendo una produzione frammentaria e legata a modelli mnemonici.

Per quanto riguarda il clima e la partecipazione, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. La tendenza alla polemica costruttiva, rilevata inizialmente, è stata canalizzata con successo in dibattiti guidati, che hanno contribuito a ridurre i livelli di stress e a rendere gli studenti più consapevoli del proprio processo di apprendimento in vista dell'Esame di Stato. In conclusione, sebbene la gestione dell'ansia e la partecipazione siano migliorate, la classe si presenta all'Esame di Stato con un profilo ancora fragile, frutto di un pregresso lacunoso che non è stato possibile colmare interamente nel tempo a disposizione.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B2/B2+ del CEFR)</p> <p>Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età contemporanea. Aspetti della civiltà della lingua inglese. I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento.</p>	<p><b>The Romantic Age:</b></p> <p>Historical and Social Background</p> <p>The Industrial Revolution, the industrial society and the working conditions</p> <p>Britain and America</p> <p>The French Revolution, riots and reforms</p> <p>Declaration of American Independence</p> <p><b>Literary Background</b></p> <p>First Generation of Romantic Poets</p> <p><b>William Wordsworth:</b> life, works and poetry; Preface to Lyrical Ballads; text analysis of the poem <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>.</p> <p><b>Samuel Taylor Coleridge:</b> life, works and poetry; <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: text analysis of some extracts. <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> – From Coleridge's ballad to the Iron Maiden's epic metal rendition (Trans-media adaptation).</p> <p><b>The Gothic novel</b></p> <p><b>Mary Shelley</b> life, works and literary features; "<i>Frankenstein</i>", or <i>the Modern Prometheus</i>: screening of the 1994 film "<i>Frankenstein</i>", directed by Kenneth Branagh, in its original language.</p> <p><b>The Victorian Age</b></p> <p>Historical and Social Background</p> <p>The early years of Queen Victoria's reign</p> <p>City life in Victorian Britain</p>
<p>Aspetti della civiltà della lingua inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Multiculturalism</li> <li>· Globalization</li> </ul>

<b>Educazione Civica</b>	<b>Totalitarianism and the Crisis of Democracy:</b> historical context as the foundation for dystopian literature. George Orwell's 1984: the importance of freedom of thought and expression.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (learning by thinking) Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brainstorming Lettura espressiva Cooperative learning Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete) Lavoro di gruppo (learning by doing) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Gruppi di studio
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e una verifica nel secondo quadrimestre. Prove orali: Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali ed almeno due nel secondo quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: FILOSOFIA****Prof.ssa Volpe Lucia****Profilo della classe:**

La classe, molto vivace e variegata, è composta da 22 studenti : tre maschi e 19 femmine

I discenti hanno dimostrato eterogenee competenze specifiche, capacità di riflessione, ragionamento e rielaborazione. In particolare un gruppo ha acquisito capacità logico-critiche articolate, competenze linguistiche chiare e corrette oltre che un metodo di studio efficace e autonomo che gli consente di individuare e analizzare i problemi utilizzando anche conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari, un secondo gruppo è composto da discenti meno motivati che hanno comunque raggiunto sufficienti nozioni della materia stessa.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
L'uomo e la società  La reazione alla filosofia hegeliana  La filosofia della crisi	<b>Marx</b>  <b>Schopenhauer</b> <b>Kierkegaard</b>  <b>Nietzsche</b> <b>Freud</b>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale Discussione di gruppo Metodologia personalizzata Brain storming Cooperative learning Percorso guidato
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Video/ audio Manuali Computer LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Colloquio orale Verifica strutturata
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Sono state realizzate almeno due verifiche a quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## **Disciplina: Storia**

**Prof.ssa Paola Milano**

### **Profilo della classe: 5c**

Gli alunni hanno acquisito, alcuni con maggior sicurezza e capacità critiche, altri con qualche incertezza, le competenze essenziali della Storia: la contestualizzazione dei nuclei tematici, la comprensione del rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi, i differenti tipi di relazioni tra gli eventi, i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture da esaminare. I discenti hanno comunque dimostrato eterogenee competenze specifiche, capacità di riflessione, ragionamento e rielaborazione. In particolare un piccolo gruppo ha acquisito capacità logico-critiche articolate, competenze linguistiche chiare e corrette oltre che un metodo di studio efficace e autonomo con capacità di individuare e analizzare i problemi utilizzando anche conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari, un secondo gruppo è composto da allievi che, pur conoscendo in maniera adeguata gli argomenti trattati, possono incontrare qualche difficoltà nel cogliere le molteplici ed interdisciplinari sfaccettature delle problematiche culturali. La partecipazione alle lezioni ha manifestato interesse nei confronti della disciplina; le attività didattiche si sono svolte in un clima di serenità, reciproco rispetto, evidente interesse, apertura al dialogo e al dibattito disciplinato.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p><b>Il Novecento: secolo delle masse</b></p> <p><b>La Grande guerra: la retorica eroica e la morte di massa</b></p> <p><b>La rivoluzione russa e il comunismo</b></p> <p><b>La crisi del 1929 ed Il ripensamento del Capitalismo</b></p> <p><b>I Totalitarismi</b></p> <p><b>La II Guerra Mondiale</b></p> <p><b>la Shoah e la Resistenza</b></p> <p><b>Il mondo bipolare</b></p>	<p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>L'imperialismo</p> <p>La Belle Epoque</p> <p>La società di massa</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>Il Socialismo</p> <p>La Chiesa e la questione sociale</p> <p>La prima guerra mondiale, dalle premesse alle conseguenze.</p> <p>Il dopoguerra, i trattati di pace.</p> <p>La società delle Nazioni.</p> <p>Dalla rivoluzione del 1905 alla nascita dell' URSS.</p> <p>Il Fascismo in Italia: dai Fasci di combattimento al partito nazionale fascista</p> <p>La presa del potere e la costruzione di uno stato totalitario.</p> <p>Il Nazismo in Germania: dalla Repubblica di Weimar alla dittatura.</p> <p>La costruzione dell'URSS e il totalitarismo sovietico.</p> <p>La guerra civile e la dittatura in Spagna.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale dalle premesse alle conseguenze .</p> <p>La Shoah.</p> <p>La guerra, la Resistenza ,la Liberazione in Italia.</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione.</p>

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale Discussioni di gruppo Metodologia personalizzata Brain storming Cooperative learning Percorso guidato Lavoro individuale
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Video/ audio Manuali /dizionari Computer Internet LIM Smartphone
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Colloqui orali individualizzati Conversazioni guidate Produzione di testi: - analisi del testo - testo argomentativo - testo espositivo-argomentativo Osservazioni sistematiche
<b>MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Sono state realizzate due prove ogni quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

**Prof.ssa Marulli Maria**

**Profilo della classe:**

E' una classe dove gli alunni si sono dimostrati disponibili nel lasciarsi coinvolgere in un dialogo educativo costruttivo, aperto e critico, mostrando interesse per tutte le attività presentate. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati motivo di confronto e di discussione nelle quali ognuno secondo le proprie capacità, ha portato un suo contributo. In alcune occasioni ho approfondito i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e ad interrogativi esistenziali. Pur se in misura diversa, quanto a profondità di interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da alcuni alunni che, si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altri hanno lavorato discretamente. Il comportamento è stato corretto e responsabile anche se a volte, un pò vivace.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Identità morale ed esperienza religiosa</li><li>• L'etica della vita e della morte</li><li>• La vocazione all'amore</li><li>• Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica</li></ul>	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Discussioni di gruppo (learning by thinking)</li><li>• Metodologia individualizzata e/o personalizzata</li><li>• Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)</li><li>• Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)</li><li>• Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)</li><li>• Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>)</li></ul> Sostegno ( <i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i> )

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Appunti e dispense</li> <li>• Video/ audio</li> <li>• Personal computer</li> <li>• Internet</li> <li>• Lavagna interattiva</li> <li>• Bibbia</li> <li>• Testi Magisteriali</li> <li>• Lezioni costruite dal docente</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni</li> <li>• Questionari</li> <li>• Testo descrittivo, espositivo, argomentativo,</li> <li>• Commento</li> <li>• Relazione</li> <li>• Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</li> <li>• prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: SCIENZE UMANE**  
**Prof.ssa Viggiani Antonella Sostituita da**  
**Di Girolamo Gianfranco**  
**Profilo della classe:**

La classe è molto vivace e variegata nell'attenzione e nella partecipazione attiva alla lezione. Gli alunni hanno acquisito, alcuni con maggior sicurezza e capacità critiche, altri con qualche incertezza, le competenze essenziali delle Scienze Umane in particolare verso la sociologia e la pedagogia. I discenti hanno dimostrato eterogenee competenze specifiche, capacità di riflessione, ragionamento e rielaborazione. In particolare un gruppo ha acquisito capacità logico-critiche articolate, competenze linguistiche chiare e corrette oltre che un metodo di studio efficace e autonomo che gli consente di individuare e analizzare i problemi utilizzando anche conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari, un secondo gruppo è composto da allievi che, pur conoscendo in maniera adeguata gli argomenti trattati, possono incontrare qualche difficoltà nel cogliere le molteplici ed interdisciplinari sfaccettature delle problematiche culturali. Le interruzioni didattiche dovute alla mancanza della docente per problemi di salute e la supplenza presa alla fine dell'anno scolastico hanno prodotto una frammentazione non omogenea del percorso didattico che presenta alcune lacune che non si è riuscito a colmare. Gli alunni vivono con una crescente ansia le difficoltà relative all'esposizione sia orale che scritta della materia in riferimento alla performance dell'esame.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p><b>La religione nella società contemporanea</b></p> <p><b>Migrazioni e multiculturalismo</b></p> <p><b>La globalizzazione</b></p> <p><b>Industria culturale e comunicazione di massa</b></p> <p><b>Il potere e la politica</b></p> <p><b>Le scuole nuove</b></p> <p><b>La cultura pedagogica moderna</b></p> <p><b>Le teorie dell'attivismo in Europa</b></p> <p><b>La psicopedagogia Europea</b></p>	<p>L'analisi sociologica della religione. Durkheim. Weber: il legame tra religione e economia. Il risveglio della religione. Il principio della laicità. Pluralismo religioso.</p> <p>Il dibattito sulle migrazioni. La gestione del fenomeno migratorio. La società multiculturale.</p> <p>La globalizzazione: inquadramento e presupposti. Globalizzazione economica, politica e culturale. Glocalizzazione. Diseguaglianze economiche e sviluppo sostenibile. Globalizzazione e vita privata.</p> <p>Cultura e società di massa. Le analisi critiche: La Scuola di Francoforte, Edgar Morin. La cultura digitale.</p> <p>Lo stato moderno. La democrazia liberale. Il totalitarismo.</p> <p>Le sorelle Abbotsholme, Demolins, Lietz, Le sorelle Agazzi, Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne, Decroly, Montessori, Claparède, Binet.</p> <p>Ferriere, Dèvaud e Maritan, Makarenko e Gramsci Gentile e Lombardo-Radice</p> <p>Freud e la psicoanalisi, Adler, Anna Freud, Piaget e l'epistemologia genetica</p>
<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Discussioni di gruppo</li> <li>● Metodologia personalizzata</li> <li>● Brainstorming</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Percorso guidato e individualizzato</li> <li>● Lavoro individuale</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Appunti e dispense</li> <li>● Video/ audio</li> <li>● Manuali /dizionari</li> <li>● Personal computer</li> <li>● Internet</li> <li>● LIM</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interrogazioni</li> <li>● Questionari</li> <li>● Esercitazioni Scritte</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti in classe</li> <li>• Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</li> <li>• Prove semi – strutturate/strutturate</li> <li>• Risposta singola/a scelta multipla</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Sono state eseguite almeno tre verifiche per quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **Disciplina: STORIA DELL'ARTE**

**Prof.ssa Taralli Stefania**

#### **Profilo della classe:**

Nel corso del triennio, la classe quinta dell'indirizzo Scienze Umane si è presentata nel complesso poco partecipe e scarsamente motivata. La maggior parte degli studenti ha manifestato un atteggiamento prevalentemente passivo nei confronti del dialogo educativo, limitando la propria partecipazione ai momenti strettamente funzionali alla valutazione; il persistere di tale atteggiamento non ha consentito, per la maggior parte della classe, il raggiungimento di risultati pienamente adeguati. Solo alcuni studenti sono riusciti a sviluppare buone competenze, mostrando maggiore autonomia, capacità di rielaborazione e sufficiente partecipazione. Sul piano cognitivo, si sono riscontrate diffuse difficoltà nelle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari; gli studenti, in generale, non sono sempre stati in grado di stabilire collegamenti autonomi tra gli argomenti trattati, né di elaborare riflessioni originali. Le competenze espositive sono risultate in diversi casi fragili o poco sicure, sia dal punto di vista linguistico sia sotto il profilo argomentativo. Particolare rilevanza ha avuto la presenza di una larga percentuale di alunni con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si sono evidenziate persistenti fragilità, che hanno richiesto interventi didattici personalizzati e un costante supporto. Nel complesso, l'interesse verso le proposte didattiche è apparso limitato, con la prevalenza di un approccio allo studio di tipo strumentale, più orientato al conseguimento del voto che a una reale acquisizione di conoscenze e competenze. Durante il triennio si è pertanto reso necessario un continuo e faticoso intervento sul piano motivazionale e metodologico, volto a favorire una maggiore partecipazione consapevole, lo sviluppo di un atteggiamento più critico e responsabile nei confronti dello studio e un progressivo incremento dell'autonomia in vista dell'Esame conclusivo del ciclo di studi.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità</p> <p>Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità</p> <p>Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici</p> <p>Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato</p> <p>Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico</p> <p>Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento</p> <p>Saper operare confronti in relazione alle tematiche più significative</p> <p>Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.</p>	<p><b>Neoclassicismo:</b> Le teorie artistiche: J.J. Winckelmann, (brevi cenni). Jacques-Louis David, Antonio Canova.</p> <p><b>Architettura neoclassica:</b> Etienne-Louis Boullée: il Cenotafio di Newton. Claude-Nicolas Ledoux: le Saline di Chaux. Leo Von Klenze: Walhalla. G. Piermarini ed il Teatro alla Scala di Milano.</p> <p><b>Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna e Italia:</b> F. Goya, Delacroix, Gericault, Hayez. Fussli: L'Incubo. <b>La pittura di paesaggio:</b> categorie estetiche di Pittoresco e Sublime. J. Constable, W. Turner, C.D. Friedrich.</p> <p><b>La scuola di Barbizon e J.B. Camille Corot</b> (cenni).</p> <p><b>Il Realismo:</b> Gustave Courbet. Jean Francois Millet.</p> <p><b>Il Verismo in Italia:</b> Teofilo Patini.</p> <p><b>I Macchiaioli:</b> G. Fattori e S. Lega.</p> <p><b>Impressionismo:</b> Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas. La teoria del Colore nel XIX sec. (cenni). La fotografia: cenni sulla storia della fotografia e la sua influenza sulle arti visive.</p> <p><b>Postimpressionismo:</b> Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cezanne</p> <p><b>L'Europa tra '800 e '900:</b> Il Simbolismo europeo: caratteri generali. G. Klimt. Espressionismo in Germania, Austria e Francia: E. Munch, E.L. Kirckner, O. Kokoschka, E. Schiele e H. Matisse.</p> <p><b>Architettura eclettica:</b> Operà di Parigi e Monumento a Vittorio Emanuele II. <b>Architettura del ferro:</b> Palazzo di Cristallo e Tour Eiffel. Lo storicismo in Europa ed in Italia. La nascita del grattacielo e la Scuola di Chicago (cenni).</p> <p><b>Art Nouveau:</b> caratteri generali. A. Gaudì e il Modernismo catalano: Casa Batlà, la Sagrada Familia.</p> <p><b>Le Avanguardie storiche del Novecento: il Cubismo e P. Picasso. Il Futurismo italiano:</b> Umberto Boccioni, Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Bambina che corre sul balcone. A. Sant'Elia: La città nuova. <b>Astrattismo:</b> W. Kandinskij, P. Klee e P. Mondrian. <b>La pittura metafisica e G. De Chirico. Il Surrealismo:</b> S. Dalì.</p>

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)</li> <li>- Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)</li> <li>- Percorso guidato (<i>culturale</i>)</li> <li>- Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti e dispense</li> <li>- Video/ audio</li> <li>- LIM</li> <li>- Piattaforma Google Classroom</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Analisi di opere d'arte</li> <li>- Testo descrittivo/argomentativo a carattere interdisciplinare</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 Verifiche scritte</li> <li>- n. 2 Interrogazioni/Analisi di opere d'arte</li> </ul>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## **Disciplina: SCIENZE MOTORIE**

**Prof. Trivellone Marco**

### **Profilo della classe:**

La classe che ho seguito in questo triennio, ha mostrato un percorso di maturazione evidente e costante. Il passaggio dall'adolescenza alla prima età adulta è stato caratterizzato da una significativa evoluzione sia sotto il profilo delle competenze disciplinari che, soprattutto, sotto quello comportamentale e relazionale. Rispetto all'inizio del percorso triennale si osserva quanto segue.

Superamento delle criticità relazionali, le dinamiche conflittuali e le resistenze riscontrate inizialmente sono oggi quasi completamente risolte. La classe ha saputo interiorizzare le regole della convivenza civile e spirito di squadra, trasformando le tensioni in un clima di collaborazione più disteso.

Crescita cognitiva, gli studenti hanno dimostrato una maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento, non solo come attività fisica, ma come strumento di benessere psicofisico e prevenzione. La partecipazione alle lezioni teoriche è diventata più propositiva e critica.

Gestione della personalità, sebbene permangono isolate e fisiologiche difficoltà nella gestione di alcune personalità forti, il gruppo ha acquisito gli strumenti per autoregolarsi, il dialogo è fluido e basato sul rispetto reciproco.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Il movimento	Il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
Il linguaggio del corpo	Espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi relazionali.
Il gioco e lo sport	Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.
La salute ed il benessere	Sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Progettazione ed esecuzione di percorsi motori Progettazione e somministrazione di percorsi motori Esecuzione di percorsi motori
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo, Appunti e dispense, Video/ audio, Personal computer, Internet, LIM, tutta l'attrezzatura presente in palestra
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Verifica continua su presenza e partecipazione alle attività Verifica quadrimestrale scritta su progettazione attività motoria

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **Disciplina: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA**

**Prof.ssa Verdecchia Mirella**

**Profilo della classe: 5C**

La sottoscritta ha iniziato il percorso didattico con questi alunni nell'anno scolastico 2021/2022. Gli alunni hanno evidenziato sin dal inizio del percorso didattico un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, puntualità nella consegna degli elaborati ha comportato un apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una rilevante capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti significativi. Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro coscienzioso che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali, infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello inferiore legata in qualche caso a modesta capacità di rielaborazione ed a una modesta passività alla didattica.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
------------------------	------------------

<p>La chimica del carbonio Idrocarburi.</p> <p>Dai gruppi funzionali alle macromolecole</p> <p>Struttura interna della terra e dinamica endogena</p>	<p>Classificazione Idrocarburi: alifatici (saturi e insaturi) (Benzene). Ibridazione del carbonio sp<sup>3</sup>. Alcani : tipo di legame C-C, angoli di legame, configurazione, gruppi alchilici, isomeri di struttura, formule brute, di struttura, condensata, carboni primari, secondari, terziari, quaternari, nomenclatura IUPAC. Alcani ciclici, formula generale. Idrocarburi alifatici insaturi (alcheni) Ibridazione degli alcheni, configurazione, angoli di legame, t di legame C- C formula bruta, di struttura, condensata Idrocarburi alifatici insaturi (alchini) Ibridazione, configurazione, angoli di legame, tipi di legame, formula bruta formula di struttura, formula condensata. Idrocarburi aromatici (Benzene) Breve storia del benzene, struttura del benzene modello di Kekulè, modello di sovrapposizione degli orbitali, Gruppi funzionali struttura: alogenuro, ossidrilico, etere, carbonile carbonile (aldeide), carbonile (chetone), carbossilico acido, estere, ammina primaria</p> <p>Monomero, polimero, Reazione di condensazione, reazione di Idrolisi</p> <p>Carboidrati: Monosaccaridi (alfa e beta glucosio) oligosaccaridi, polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa</p> <p><b>SCIENZE DELLA TERRA</b> Minerali (cenni). Rocce magmatiche e classificazione. Rocce sedimentarie e classificazione. Rocce metamorfiche e classificazione. Struttura della terra: crosta continentale, crosta oceanica, mantello nucleo esterno, nucleo interno. Struttura della crosta oceanica: le dorsali oceaniche, le fosse abissali Il sistema di dorsali e fosse. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici: formazione e consumo della crosta. I margini divergenti, convergenti e trasformativi La teoria della tettonica delle placche. La deriva dei continenti. Terremoti: (cenni) Vulcani (cenni)</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Lezione frontale          Discussione di gruppo          Esercitazione applicativa          Metodologia individuata e/o personalizzata          Brain Storming          Cooperative learning          Percorso guidato (culturale, reale o virtuale, accompagnamento nella rete)          Lavoro di gruppo          Lavoro individuale su documenti forniti e produzione in formato digitale          Ricerca di materiale in rete          Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)          Gruppi di studio</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Libri di testo          Appunti e dispense          Video/audio          Manuali/dizionario          Personal computer          Internet          Laboratori LIM          Videoproiettore</p>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<p>Interrogazioni          Questionari          Esercitazione          Analisi di un testo non letterario          Compiti          Prove semi-strutturate/strutturate          Risposta singola/a scelta multipla          Sviluppo progetti</p>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<p>Numero 2 di verifiche orali</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: MATEMATICA****Prof. Fanti Antonello****Profilo della classe:**

La classe, nella quale ho insegnato per il terzo anno, si mostra accogliente, ben disposta nei confronti dell'insegnante e desiderosa di apprendere. Tutti partecipano alle lezioni con attenzione e interesse, seppur ognuno secondo le proprie capacità, esprimendo dubbi e chiedendo chiarimenti sul lavoro svolto a casa, che cercano di portare a termine con puntualità.

La preparazione è piuttosto eterogenea, la maggior parte degli allievi ragazzi ha una buona conoscenza degli argomenti studiati, c'è qualche caso di maggior fragilità e qualche allievo che, per il momento, riporta già risultati buoni.

L'intera classe è sufficientemente abituata ad affrontare, schematizzare e risolvere i problemi anche di media difficoltà.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Logaritmi	Definizione di logaritmo Logaritmi naturali e decimali Proprietà dei logaritmi La funzione e la curva logaritmica Equazioni logaritmiche elementari e altri tipi Diseguazioni logaritmiche
Angoli e trigonometria	<b>Funzioni goniometriche</b> Archi e angoli: ampiezze di un angolo in gradi e in radianti Le funzioni seno, coseno e tangente sulla circonferenza goniometrica Relazione fondamentale della goniometria Angoli notevoli Angoli associati e riduzione al primo quadrante <b>Formule goniometriche</b> Formule goniometriche Equazioni goniometriche elementari Equazioni riducibili a quelle elementari <b>Trigonometria</b> Teoremi sui triangoli rettangoli
Relazioni, funzioni: rappresentazioni	<b>Limiti</b> Topologia della retta: insiemi limitati e illimitati, intervalli, intorno Relazioni e funzioni Le funzioni e le loro caratteristiche Limite finito o infinito di una funzione: definizioni e interpretazioni grafiche <b>Calcolo dei Limiti e continuità</b> I teoremi sui limiti Le forme indeterminate La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo Asintoti di una funzione e grafico probabile
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, lim, geogebra.it, desmos.it

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Test, verifiche scritte, interrogazioni
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due verifiche per periodo

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## **Disciplina: FISICA**

**Prof. Fanti Antonello**

### **Profilo della classe:**

La classe, nella quale ho insegnato per il terzo anno, si mostra accogliente, ben disposta nei confronti dell'insegnante e desiderosa di apprendere. Tutti partecipano alle lezioni con attenzione e interesse, seppur ognuno secondo le proprie capacità, esprimendo dubbi e chiedendo chiarimenti sul lavoro svolto a casa, che cercano di portare a termine con puntualità.

La preparazione è piuttosto eterogenea, la maggior parte degli allievi ragazzi ha una discreta conoscenza degli argomenti studiati, c'è qualche caso di maggior fragilità e qualche allievo che, per il momento, riporta risultati apprezzabili.

L'intera classe è sufficientemente abituata ad affrontare, schematizzare e risolvere i problemi di media difficoltà.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI DETTAGLIATI</b>
Osservazione	<b>La luce</b> I raggi luminosi La propagazione della luce Riflessione Specchi sferici Rifrazione Riflessione Spiegazione dei fenomeni naturali
Spazio e tempo	<b>Le cariche elettriche</b> La natura dell'elettricità L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa di carica elettrica La Legge di Coulomb Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale Elettrizzazione per induzione
Materia	<b>Il campo elettrico</b> Concetto di campo elettrico Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi
Sistema fisico	<b>Il potenziale</b> Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale Superfici equipotenziali Fenomeni di elettrostatica Il condensatore Intensità di corrente elettrica La corrente continua
I circuiti elettrici	Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo Resistenza elettrica e Leggi di Ohm Forza elettromotrice Effetto Joule
Il campo magnetico	Magneti naturali e artificiali

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI DETTAGLIATI
Osservazione	<b>La luce</b> I raggi luminosi La propagazione della luce Riflessione Specchi sferici Rifrazione Riflessione Spiegazione dei fenomeni naturali
Spazio e tempo	<b>Le cariche elettriche</b> La natura dell'elettricità L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa di carica elettrica La Legge di Coulomb Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale Elettrizzazione per induzione
	La forza magnetica Le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti Intensità del campo magnetico

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali, esperienze di laboratorio
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, lim, geogebra.it, <a href="http://desmos.it">desmos.it</a> , coloradophet.com
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Test, verifiche scritte, interrogazioni
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due verifiche per periodo

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## **6. Attività e progetti**

### ***6.1 Attività di recupero e potenziamento***

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

## 6.2 Attività e progetti Educazione Civica

### III ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
<p>Tematiche Progetto Libera <b>TI RACCONTO DI ME</b> <b>LAVORO SULLA COSTITUZIONE</b></p> <p>L'obiettivo dell'anno è stato quello di promuovere la cultura della legalità e delle pratiche civili, della collaborazione e della condivisione attraverso l'esercizio dei linguaggi espressivi come strumento di educazione diffusa.</p> <p>Lavoro sulla costituzione in particolare l'articolo 8 dal quale poi è stato realizzato un calendario d'istituto.</p>	<p>Tematiche Progetto Libera <b>TI RACCONTO DI ME</b> <b>MEMORIA CIVICA</b></p> <p>Il lavoro del secondo quadrimestre è stato centrato sulla lettura del libro Voci di donne.</p> <p><b>Partecipazione alla manifestazione di Libera a Roma</b></p>
<p>Discipline coinvolte S.Umane Filosofia Matematica</p>	<p>Discipline coinvolte S.Umane S.Motorie Storia dell'Arte</p>

### IV ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
<p>Tematiche <b>PROGETTO PRO CIVE</b></p> <p>Pro Cive è stato un progetto proposto dall'UDA di Chieti attraverso il quale la classe ha sperimentato l'arte classica della declamazione. Scopo del progetto è stato quello di promuovere nei discenti l'acquisizione di competenze critiche linguistiche discorsive civico relazionali e di cittadinanza attiva.</p>	<p>Tematiche <b>PROGETTO LIBERA</b> <b>TI RACCONTO DI ME</b></p> <p>La classe è stata coinvolta nell'esperienza laboratoriale di narrazione di memoria e ricordo delle vittime innocenti delle mafie e di educazione alla letteratura civile per la scrittura individuale e collettiva di una recensione.</p> <p>Partecipazione alla manifestazione di Libera a Trapani</p>
<p>Discipline coinvolte Italiano S. Umane</p>	<p>Discipline coinvolte Storia Matematica Filosofia</p>

### V ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
<p>Tematiche <b>LA TRAGEDIA DI MARCINELLE</b></p> <p>La classe è stata coinvolta nella rielaborazione della tragedia attraverso una serie di attività cinematografiche ed esperienziali, che si sono concluse con la visita della miniera in Belgio</p>	<p>Tematiche <b>PROGETTO LIBERA</b> <b>TI RACCONTO DI ME</b> <b>Agire e comunicare l'educazione civica.</b></p> <p>Sono state proposte le seguenti attività: presentazione della vittima Giuseppe Fava tramite narrazione e bibliografie, lettura del libro 1984 di George Orwell</p>

	<p>Le attività svolte hanno avuto come obiettivo l'assunzione delle responsabilità, la formulazione del pensiero critico, l'assunzione delle responsabilità e praticare la collaborazione.</p> <p><b>Partecipazione alla manifestazione di Libera a Chieti</b>  <b>Viaggio d'Istruzione a Marcinelle</b></p>
<p>Discipline coinvolte</p> <p>Matematica</p> <p>Filosofia</p> <p>S.Naturali</p>	<p>Discipline coinvolte</p> <p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> <p>Docenti di sostegno</p>

### **6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari**

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
Viaggio d'Istruzione presso la comunità di recupero di San Patrignano	Viaggio d'Istruzione a Trapani e partecipazione alla Manifestazione di Libera	Viaggio d'Istruzione a Bruxelles, visita al Parlamento Europeo
Partecipazione alla manifestazione di Libera a Roma		Partecipazione alla manifestazione di Libera a Chieti
Progetto di Archeologia, Visita guidata a Chieti Medioevale		

### **6.4 Percorso CLIL**

3° anno	4° anno	5° anno

### **6.5 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa**

#### **TERZO ANNO**

UNIVERSITA' D'ANNUNZIO STRUMENTI PER LA SCELTA DI UN PERCORSO UNIVERSITARIO	<b>5 ORE IN PRESENZA E ON LINE</b>
<b>OPTO - La scelta consapevole - Percorsi di Orientamento continui, interattivi e personalizzati</b>	<b>2 ORE IN PRESENZA E ON LINE</b>
Università Telematica - UNIFORTUNATO <b>Le competenze di base</b>	<b>18 ORE IN PRESENZA E ON LINE</b>

Liceo Statale "I. GONZAGA" - CdC <b>Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa: LINGUAGGI ESPRESSIVI PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE</b> Università G.D'Annunzio - Campus di Chieti <b>Sistema universitario e TOLC - Area Sanitaria e Area Scientifica</b>	<b>16 ORE IN PRESENZA E ON LINE5</b>
<b>ASSOCIAZIONE MUSEIMPRESA CULTURA D'IMPRESA, IMPRESA CULTURALE - QUANDO IL CONTENUTO DIVENTA BUSINESS</b>	<b>2 ORE IN PRESENZA E ON LINE</b>
Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA <b>Corso per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università (PNRR – M4C1 – Investimento 1.6)</b>	<b>15 ORE IN PRESENZA E ON LINE</b>

## QUARTO ANNO

### DIVERSI UGUALI

Nonostante tutti gli studi sociologici riconoscono la diversità culturale e sociale come un fattore chiave per lo sviluppo di società più innovative e resilienti, ancora oggi, assistiamo a fenomeni di discriminazione, esclusione e intolleranza. Non si tratta di fatti lontani, di azioni compiute da persone sconosciute. Siamo noi quelle persone, siamo noi che ancora, consapevolmente, ma spero anche inconsapevolmente, ci troviamo a discriminare, attraverso pregiudizi e agendo seguendo gli stereotipi di massa. Il diverso è strano? Il diverso è difficile? Il diverso è scomodo? Sì forse il diverso è scomodo, semplicemente questo. Il diverso ci obbliga ad uscire dalla nostra zona di comfort e ci impone di mettere in discussione tutto ciò che conosciamo e che ci hanno raccontato. Questo ci dimostra che c'è ancora molta strada da fare per costruire un mondo veramente inclusivo. Oggi affronteremo questo tema cruciale, cercando di capire come possiamo, nel nostro piccolo, contribuire a creare un cambiamento positivo, partendo proprio dalla nostra scuola.

Attraverso la proposta di 5 tematiche: I pregiudizi, i diversi, Le paure, La giustizia e Gli stereotipi ci auguriamo sia possibile un confronto critico e costruttivo che possa aiutare i ragazzi stessi nel gestire le relazioni con tutti quelli che consideriamo diversi da noi.

	2 ORE	2 ORE	2 ORE
1' PREGIUDIZI	GIOCO LA TERRA STA MORENDO	CONDIVISIONE  IN CIRCLE TIME	LAVORO SUI PREGIUDIZI  TROVARE SUL WEB FOTO DA PRESENTARE CON AZIONI A FAVORE E CONTRO LO STESSO PREGIUDIZIO
2' I DIVERSI	FILM HOTEL TRANSILVANIA	CONDIVISIONE  IN CIRCLE TIME	LAVORO SULLE DIVERSITA'  RICERCARE SUL WEB SULLE DIFFERENZE PIU' EVIDENTI PRESENTI NELLE CULTURE DEL MONDO
3' LE PAURE	GIOCO DIXIT	CONDIVISIONE  IN CIRCLE TIME	LAVORO SULLE PAURE  PREPARARE UNA PICCOLA PRESENTAZIONE SULLE PRINCIPALI PAURE CHE SONO USCITE DAL GIOCO
4' GIUSTIZIA	FILM LE ALI DELLA LIBERTA'	CONDIVISIONE  IN CIRCLE TIME	LAVORO L'IMPORTANZA DELLA LIBERTA'  RICERCARE SU WEB QUALI SONO STATE LE PIU' IMPORTANTI BATTAGLIE FATTE A FAVORE DELLALIBERTA'
5' STEREOTIPI	GIOCO EFFETTO MANDRIA	CONDIVISIONE  IN CIRCLE TIME	LAVORO SUGLI STEREOTIPI  PRIMA SI FACEVANO COSE PER ESSERE DIVERSI DAGLI ALTRI, ORA SI FANNO COSE PER ESSERE UGUALI AGLI ALTRI REALIZZARE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE SU LE COSE CHE SI FANNO PER SEMBRARE DIVERSI E SU QUELLE CHE SI FANNO PER SEMBRARE UGUALI

**QUINTO ANNO****ORIENTAMENTO FORMATIVO****ORARIO SETTIMANALE****5C**

<b>Lunedì 2 FEB.</b>	<b>Martedì 3 FEB.</b>	<b>Mercoledì 4 FEB.</b>	<b>Giovedì 5 FEB.</b>	<b>Venerdì 6 FEB.</b>
Ud'A Professioni sanitarie	8:10/9:00 prof.ssa D'Amelio  Navigazione in classe Link in fondo alla pagina	8:10/9:00 prof.ssa Grassi Navigazione  on line	8:10/9:00 prof.ssa Volpe Diversità sessuale  In classe	Ud'A  Offerta formativa  Area Economica- Sociale
Ud'A Professioni sanitarie	9:00/10:00 Uni-Milano  Aula Informatica	9:00/10:00 Previdenza complementare  Atrio	9:00/10:00 Diversità sessuale  In classe	Ud'A  Offerta formativa  Area Economica- Sociale
Ud'A Professioni sanitarie	10:00/11:00 Il Servizio Civile  In classe	10:00/11:00 Previdenza complementare  Atrio	10:00/11:00 Diversità sessuale  In classe	Ud'A  Offerta formativa  Area Economica- Sociale
Ud'A Professioni sanitarie	11:00/12:00 ACI  In classe	11:00/12:00 Imprenditorialità  Aula Magna	11:00/12:00 Tribunale  Aula Magna	Ud'A  Offerta formativa  Area Economica- Sociale
Ud'A Professioni sanitarie	12:00/13:00 Uni-Teramo (Psicologia)	12:00/13:00 Imprenditorialità	12:00/13:00 Tribunale  Aula Magna	Ud'A  Offerta formativa  Area Economica- Sociale

	Aula Magna	Aula Magna		
Ud'A Professioni sanitarie  <u>Accompagnatori</u> prof.sse Marulli e Viggiani	13:00/13:50 prof.ssa D'Amelio  Condivisione delle esperienze e riflessione sugli incontri  In classe	13:00/13:50 prof.ssa Volpe  Condivisione delle esperienze e riflessione sugli incontri  In classe	13:00/13:50 La Fratta  Condivisione delle esperienze e riflessione sugli incontri  In classe	Ud'A Offerta formativa Area Economica- Sociale  <u>Accompagnatori</u> prof.ssa Marulli  Prof. Rosito

### **7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo**

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l'obiettivo di:

- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo 2025/26

<b>RIEPILOGO FSL- EX PCTO TRIENNIO</b>		<b>MAX ORE</b>
2023/2024	- Corso base Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro - International police association - Attività realizzate in ambiente lavorativo ISTITUTO COMPENSIVO I	-
2024/2025	- Centro servizi volontariato - Attività realizzate in ambiente lavorativo, CONVITTO G.B. VICO	-
2025/2026	- Orientamento UDA professioni sanitarie	-
<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>		

2025/2026	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento UDA professioni sanitarie</li> <li>- La giustizia Didattica Orientativa e Credo Tribunale</li> <li>- Le scelte consapevoli La Psicologia Creativa UDA Chieti</li> <li>- Previdenza Complementare Imprenditorialità</li> <li>- Orientamento UDA area socio economica</li> </ul>	-
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

### 7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	
<b>Autogestione</b>	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
<b>Innovazione</b>	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
<b>Lavoro di squadra</b>	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
<b>Leadership</b>	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
<b>Proattività</b>	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
<b>Pianificazione</b>	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
<b>Adattabilità</b>	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
<b>Gestione dei rischi</b>	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
<b>Creatività</b>	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
<b>Risoluzione dei problemi</b>	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
<b>Orientamento</b>	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
<b>Resilienza</b>	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
<b>COMPETENZE PERSONALI</b>	
<b>Consapevolezza di sé</b>	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
<b>Persistenza</b>	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
<b>Pensiero critico</b>	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
<b>Intuizione</b>	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
<b>Spirito di iniziativa</b>	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>

<b>Autostima</b>	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
<b>COMPETENZE SOCIALI</b>	
<b>Consapevolezza sociale</b>	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
<b>Ascolto attivo</b>	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
<b>Comunicazione</b>	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
<b>Relazionarsi con gli altri</b>	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

## **8. Modalità e strumenti di verifica**

### **8.1 Tipologie di prove di verifica**

#### **[modificare all'occorrenza]**

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

### **8.2 Prove di verifica in itinere e finali**

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

## **9. Elementi e criteri di valutazione**

### **9.1 Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline**

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)  
e hanno adottato i seguenti criteri:
- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.

### **9.2. Strumenti di valutazione**

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

**Il Coordinatore**  
**Prof.ssa Volpe Lucia**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Camillo D'INTINO**